

Il 2019 in Liguria si è concluso con l'ennesimo **rischio per gli utenti** della strada che questa volta hanno visto il **crollo di parte del soffitto di una galleria sulla A26**.



L'incidente si è verificato il 30 dicembre 2019 nella galleria Bertè, sulla **A26 in direzione Genova**, con conseguente chiusura del tratto tra Masone e il bivio A26/A10. Fortunatamente nessuna persona è stata coinvolta nel crollo.

Al contrario, le **conseguenze per la viabilità** sono state pesanti: per gli automobilisti è stata imposta l'uscita obbligatoria di Masone, mentre i mezzi pesanti sono rimasti in coda.

Immediata la reazione da parte del Governo che, con una **conferenza urgente tra MIT e Aspi**, ha affrontato i seguenti temi: distacco di parte del soffitto della galleria Bertè, accelerazione dei tempi di manutenzione, istituzione di un osservatorio MIT-Aspi sui controlli realizzati dalla società concessionaria, aiuto economico al Porto di Genova.

Aspi ha riferito alla Ministra De Micheli che "la Galleria Bertè aveva recentemente superato positivamente e senza criticità le verifiche condotte dalla società di controllo Spea. Sono, pertanto, **in corso analisi di approfondimento**".

Inoltre, Aspi ha comunicato che "per quanto riguarda i **pedaggi**, è stata attivata una **riduzione del 50% della tariffa nella tratta Varazze-Pra**

, che si aggiunge alle altre

esenzioni

già in essere per la cerchia cittadina genovese e per i tratti

tra Chiavari-Rapallo della A12 e Masone-Ovada della A26

, finalizzati a favorire gli automobilisti che non possono utilizzare la viabilità locale, dove sono in corso lavori di messa in sicurezza idrogeologica."

A tali misure, si aggiunge anche la **riduzione del 50%** del pedaggio per le percorrenze comprese

tra Ovada (A26) e Albissola

(A10)

per i disagi che

potrebbero verificarsi per i lavori di messa in sicurezza della galleria Bertè.

Infine, come richiesto dal MIT, Aspi terminerà i **controlli sulle gallerie** di competenza **entro due mesi**

, per i quali verrà anche utilizzato il georadar.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

